

# Governo pronto a finanziare Poi le richieste ai Comuni

**POLO SPORTIVO** / Il messaggio per il contributo cantonale da 18 milioni di franchi è in allestimento – La Città sta elaborando possibili scenari sul coinvolgimento di tutto il Luganese – Il sindaco Foletti: «Ci aspettiamo un gesto politico di sostegno»

**John Robbiani**

A Lugano sono trascorsi circa 100 giorni dalla votazione popolare che ha dato il via libera alla realizzazione del Polo sportivo degli eventi e - come riferivamo nell'edizione di mercoledì - al Maglio sono già iniziati i lavori preparatori per il nuovo centro sportivo, con la cerimonia di posa della prima pietra in programma in aprile. Ma a che punto sono i - promessi - contributi cantonali? Quando verranno sottoposti al Gran Consiglio i 18 milioni che il Governo si era disposto a mettere a disposizione dell'opera? Presto. «La stesura del messaggio - ci fanno sapere dal Dipartimento delle finanze e dell'economia - è in corso come previsto e sarà verosimilmente finalizzato nel corso delle prossime settimane».

Buone notizie dunque per il Municipio di Lugano anche se, prima di brindare, occorrerà attendere l'approvazione del finanziamento da parte del Parlamento. E capire anche se, contro lo stanziamento dei 18 milioni, non verrà poi lanciato un referendum come del resto già fatto in Città dall'MPS (Il Movimento per il socialismo).

## Il via ai contatti

Il Cantone, lo ricordiamo, aveva però anche preteso un gesto da parte dei Comuni del Luganese. Il messaggio in estrema sintesi era questo: «Noi contribuiamo al PSE, ma visto che si tratta di un progetto di importanza per l'intero regionale anche i Comuni attorno alla Città dovrebbero aiutare». Si è sbloccato qualcosa in questo senso? Il Municipio di Lugano o l'Ente regionale di sviluppo del Luganese (ERS) hanno già iniziato a contattare i vari Comuni per capire se c'è la volontà di contribuire finanziariamente all'opera? «Ci sono sta-



Il nuovo stadio sarà pronto nel 2025.

©CDI/CHIARA ZOCCHETTI

**Una volta pronto il messaggio spetterà al Parlamento dare il nulla osta al finanziamento**

ti contatti con l'ERS - ci spiega il sindaco di Lugano Michele Foletti - e abbiamo incaricato i nostri servizi di elaborare degli scenari sul coinvolgimento dei Comuni». Una delle possibili soluzioni potrebbe essere una differenziazione tra Comuni dell'immediata cintura urbana e località un po' più lontane, che logicamente approfitterebbero dei vantaggi del PSE in modo più indiretto. «Capiamo - spiega Foletti - che ben difficilmente possiamo chiedere la stessa cosa a Paradiso e ad Alto Malcantone».

## «Un gesto politico»

Il contributo da parte dei Comuni potrebbe comunque rappresentare una briciola se paragonato agli oltre 200 milioni di franchi previsti per realizzare la nuova arena e il palazzetto dello sport. «Dai Comuni - sottolinea Foletti - ci aspettiamo soprattutto un gesto politico di sostegno». Non si potrà per esempio ga-

rantire a tutte le società sportive del Distretto di utilizzare il PSE, anche perché anche volendo non ci sarebbe spazio. «Non sarà quella la contropartita», conferma il sindaco di Lugano. «Ma indubbiamente si potrà offrire alle varie società sportive del Luganese di utilizzare il PSE, soprattutto il palazzetto dello sport, qualora intendessero organizzare manifestazioni di respiro nazionale o addirittura internazionale. Cosa non possibile fino ad oggi visto che nel Luganese non esistono infrastrutture di questo tipo».

## La mappatura delle offerte

Molto probabilmente a far da tramite tra Città e Comuni sarà l'ERS. E sempre l'ERS si occuperà anche di effettuare una mappatura di tutti gli impianti e le infrastrutture presenti nel Luganese. È già stato dato mandato a una società esterna e il lavoro pare essere a buon punto. Si tratta-

di uno strumento importante perché indicherà chiaramente quali infrastrutture già esistono (e per quale tipo di attività sportiva) e quali invece mancano e avrebbero un potenziale.

## Gli aiuti dalla Confederazione

Il Polo sportivo e degli eventi ha nel frattempo già incassato il sostegno anche della Confederazione. Consiglio federale e Parlamento hanno infatti deciso di stanziare fino a 5 milioni di franchi nell'ambito del programma CISIN 5 (Concezione degli impianti sportivi di importanza nazionale): strumento di sostegno finanziario che vuole migliorare in modo sostanziale l'infrastruttura sportiva svizzera e che nel complesso mette a disposizione più di 70 milioni di franchi a livello nazionale nel periodo 2022-2027. «E anche Sport-Toto - ricorda Foletti - ha confermato il suo finanziamento al Polo sportivo e degli eventi».